

## SCIENZE UMANE

### 1. Obiettivi generali

Le Scienze Umane si propongono di realizzare una formazione integrale della persona fondandosi su una precisa pedagogia dei valori e su atteggiamenti positivi da sviluppare nei singoli individui. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane mette lo studente in grado di:

- padroneggiare le principali teorie in campo sociologico, psicologico e antropologico, con una conoscenza degli elementi base delle diverse metodologie di ricerca;
- comprendere le dinamiche della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni sociali e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza. A tale proposito non sono mancate le riflessioni concernenti la situazione generata dalla crisi pandemica, il nuovo assetto socio-politico e l'emergente necessità di passare dal cambiamento alla trasformazione di un ordine sociale sostenuto da un rinnovato senso civico.
- sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle dinamiche degli affetti (conoscenza di sé e delle proprie motivazioni, della propria personalità, sviluppo di un comportamento collaborativo nei confronti dell'altro), alle propensioni e attitudini personali, con particolare riguardo all'area relazionale e comunicativa.

### 2. Metodologia di insegnamento

Le lezioni hanno seguito una precisa metodologia:

- descrizione dei principali operatori socio-economici (Stato, Welfare, Terzo settore e lavoro) e dei fenomeni socio-psicologici caratterizzanti la società postmoderna;
- analisi delle opportunità e dei rischi del mondo postmoderno (consumismo, conformismo, spudoratezza e senso di vuoto)

Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali, dialogate e interattive, secondo un criterio problematizzante e in forma interdisciplinare. A tal fine, si è anche fatto ricorso alla decodifica dei manuali adottati, all'analisi guidata di testi, alla visione di filmati e alla proiezione di slide in ppt integrative le tematiche in questione.

Per quanto concerne i momenti operativi dell'insegnamento, i ragazzi hanno svolto un importante lavoro di *peer education* (letteralmente "educazione tra pari") con gli allievi di prima liceo B. Una volta fornite alcune indicazioni di base, il lavoro in questione è stato sviluppato autonomamente dal gruppo classe, al fine di valorizzare e potenziare le capacità gestionali di intervento operativo, nonché sviluppare l'ideazione/organizzazione creativa dello stesso. Tale pratica va oltre il momento educativo e diviene una vera e propria occasione per il singolo allievo, e per la classe scolastica, di poter discutere liberamente e sviluppare momenti transferali intensi.

### 3. Metodologia di valutazione

#### Criteri di valutazione:

##### **a. Conoscenza degli argomenti**

- pertinenza e completezza delle informazioni nella presentazione dell'argomento trattato
- capacità di impiegare in modo gerarchicamente appropriato le diverse informazioni

##### **b. Proprietà linguistica**

- padronanza lessicale e uso pertinente del lessico specifico
- ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi

##### **c. Struttura logico-espositiva**

- organicità/ articolazione – premessa, parte centrale, conclusione – nell'esposizione
- filo logico/sequenzialità del ragionamento
- capacità di analisi (porre in relazioni elementi, dati e informazioni) e sintesi

##### **d. Rielaborazione personale**

- capacità di fare collegamenti con altre discipline
- capacità di aggiungere nuove informazioni al quadro conoscitivo già disponibile

#### Tramite:

- ogni intervento dello studente durante l'attività didattica;
- prove orali;
- verifiche scritte volte ad accertare le conoscenze, le capacità e le competenze argomentative effettivamente raggiunte;
- svolgimento di lavori di analisi e/o riflessione in classe e a domicilio

Valutazione finale: la valutazione finale si configura come il risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento degli studi e della crescita integrale dell'allievo. La valutazione non è la media aritmetica dei voti, ma il risultato di un "giudizio" d'insieme che, sulla base dei voti riportati, tiene conto anche di tanti altri elementi (l'intero curriculum, il comportamento, l'impegno e l'interesse espresso nel corso dell'anno; la partecipazione al lavoro didattico e di ricerca personale; lo spirito di collaborazione; le assenze, i ritardi e le uscite durante le lezioni; la storia personale dello studente).

### 4. Argomenti di studio

1. Le caratteristiche della società postmoderna (globalizzazione, società multiculturale, dimensione politica della società, comunicazione e mass media, il fenomeno dell'immigrazione, i vizi della società globale secondo Galimberti: consumismo, conformismo, spudoratezza e il senso di vuoto)
2. I principali operatori economico-sociali (Welfare State, Terzo settore e lavoro)

## **PROGRAMMA**

### **1. Metodologia della ricerca**

- La sociologia come disciplina scientifica
- il procedimento di ricerca e gli elementi di base della metodologia
- Analisi personale di una ricerca sull'uso dei mass media in Canton Ticino (Mediaticino 2.0)

### **2. Il fenomeno della globalizzazione**

*Sociologia Volonté* (pp. 109-113):

- La società postmoderna e il mondo globalizzato
- Zygmunt Bauman
- Anthony Giddens
- Ulrich Beck

*Sociologia Volonté* (pp. 341- 353):

- Verso il villaggio globale (M. McLuhan)
- I vincoli dello spazio e del tempo
- Il modello "rurale" di vita sociale: le comunità locali
- Solidarietà meccanica e organica (Durkheim)
- Il modello "urbano" di vita sociale: la società industriale (Weber e Marx); la metropoli moderna secondo G. Simmel
- Il modello "globale" di vita sociale: la società postmoderna
- Che cos'è la globalizzazione: stato di connettività complessa, spazio sociale comune, società civile transnazionale, aspetti contraddittori della globalizzazione
- Le forme della globalizzazione: informatica, economica, politica, ecologica, culturale
- L'antiglobalismo: regionalismi e movimento no global

*Lecture:*

- La mobilità nella società globale come fattore di stratificazione di Z. Bauman (scheda fornita dalla docente)
- I pericoli ambientali come pericoli del mondo intero di Ulrich Beck (pag 364-365)

### **3. La società multiculturale**

*Sociologia Volonté* (pp. 351- 363):

- Le differenze culturali
- La differenza come valore
- Il fenomeno dell'immigrazione e i modelli d'integrazione etnica
- Il multiculturalismo e la politica delle differenze

*Lecture:*

- Uniti nella differenza di Z. Bauman (pp. 122-123)
- Il ruolo dei media nelle dinamiche migratorie di R. Silverstone (pp. 366-367)

Documentario scaricato dal sito LES: “ studio di caso sul tema delle migrazioni – seminario a Roma del 25-26 gennaio 2016, L’approccio demografico (Prof Blangiardo) e sociologico (Prof Ambrosini)

#### **4. La dimensione politica della società**

*Sociologia Volonté* (pp. 372-395):

- Le norme, le leggi e l’utilità della politica
- La politica e le caratteristiche dello Stato
- Alcuni aspetti della sfera pubblica: la società civile
- Le principali forme di regime politico
- Le caratteristiche del regime totalitario
- Le caratteristiche della democrazia
- Rappresentanza e rappresentatività
- I rischi della democrazia

*Lecture:*

- La legittimazione del potere di M. Weber (pp. 412-413)
- I limiti della democrazia rappresentativa di R. Dahl (scheda fornita dalla docente)

#### **5. Welfare State e Terzo settore**

*Sociologia Volonté* (pp. 392-409):

- Origine ed evoluzione dello Stato sociale
- La nascita e l’affermazione del Welfare State: il Rapporto Beveridge
- Welfare attivo e passivo
- La crisi del Welfare State
- Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo: Welfare attivo (le capabilities)
- Le politiche sociali in Italia: la previdenza sociale, l’assistenza sociale, l’assistenza sanitaria
- L’alternativa al Welfare: il Terzo settore e il volontariato
- I limiti del Terzo settore

*Lecture e approfondimenti:*

- Laboratorio: reddito minimo garantito e reddito di cittadinanza (pag 403)
- Video RSI sul Terzo settore, Prof Tamagni

#### **6. La comunicazione e i mass media**

*Sociologia Volonté* (pp. 425-458):

- Che cosa significa comunicare?
- Le condizione della comunicazione
- Le forme della comunicazione: verbale, non verbale, mediale
- Le difficoltà della comunicazione
- Le caratteristiche della comunicazione mediale
- Dai mass media ai new media
- I principali mezzi di comunicazione di massa
- Internet: nascita, caratteristiche e digital divide
- Gli effetti dei media sulla società

- L'industria culturale: tempo libero e pubblicità; definizione di tempo libero
- Alcuni rischi della società della comunicazione

*Lecture:*

- New media e nuovi gruppi? La socialità offline e online (scheda fornita dalla docente)
- Opportunità e rischi del mondo virtuale (scheda fornita dalla docente)
- L'Homo videns, Giovanni Sartori (scheda fornita dalla docente)

Psicologia Ferliga (pp. 188-195):

- La Scuola di Palo Alto e gli assiomi della comunicazione
- Gli stili della comunicazione: assertivo, passivo, aggressivo
- I rischi connessi all'uso smodato delle tecnologie: gli "Hikikomori"

## **7. I nuovi vizi della società postmoderna**

Psicologia

- Il consumismo: un vizio postmoderno di U. Galimberti in *I vizi capitali e i nuovi vizi* (pp. 67-74)
- Il conformismo un vizio postmoderno di U. Galimberti in *I vizi capitali e i nuovi vizi* (pp. 75-84)
- La spudoratezza un vizio postmoderno di U. Galimberti in *I vizi capitali e i nuovi vizi* (pp.----) un vizio
- Il vuoto un vizio postmoderno di U. Galimberti in *I vizi capitali e i nuovi vizi* (pp. 115-121)

## **8. Lavoro e attività economica**

Sociologia Giddens (fotocopie fornite dalla docente):

- Premessa
- Che cos'è il lavoro
- Economia della conoscenza
- Divisione del lavoro e interdipendenza economica
- Il fordismo, taylorismo e loro limiti
- Le trasformazioni del lavoro: produzione flessibile, di gruppo, multiskilling
- Critiche al postfordismo
- Donne e lavoro: forme di discriminazione
- Lavoro e famiglia: orario flessibile, job sharing, il telelavoro, congedi genitoriali
- Sharing economy (ricerche personali e discussione in classe)

Psicologia del lavoro:

- I significati del lavoro
- Lavoro, identità sociale e l'aspetto motivazionale (la piramide di Maslow)
- Psicologia dei gruppi. La ricerca sul campo di Elton Mayo
- Il fattore umano
- L'esperienza italiana: il sogno di Olivetti
- La selezione del personale
- Lo stress
- Il mobbing
- Il superlavoro (New addiction – Work addiction)

- Tecnostress

Appunti dal DVD "Psicologia del lavoro" di M. Cirri

### **Testi adottati**

- P. Volonté, C. Lunghi, M. Magatti, E. Mora, *Sociologia*, Einaudi Scuola

### **Altri testi utilizzati:**

*Sociologia*

- A. Giddens, *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino

- E. Clemente e R. Danieli “*Scienze umane, corso integrato di antropologia, sociologia e Metodologia della ricerca*” Ed Paravia

- U. Galimberti, *I vizi capitali e i nuovi vizi*, Feltrinelli

*Psicologia*

- P. Ferliga, E. Bianchetti, *Psicologia e società*, La Scuola

L'insegnante:  
Rossana Poma